

**REPUBBLICA ITALIANA****IN NOME DEL POPOLO ITALIANO****LA CORTE DEI CONTI****SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE CALABRIA**

Composta dai seguenti magistrati:

Domenico Guzzi

Presidente

Gianpiero D'Alia

Consigliere

Carlo Efisio Marrè Brunenghi

Giudice relatore

SENTENZA

nel giudizio di conto iscritto al n. **24154** del registro di Segreteria, relativo al **conto giudiziale n. 37609**, reso da Banca Nazionale del Lavoro Spa, tesoriere dell'Azienda sanitaria provinciale di Crotone per l'esercizio finanziario 2018, rappresentato e difeso dall'avv. Paolo Clarizia e dall'avv. Sergio Greco.

Esaminati gli atti e i documenti del giudizio, all'udienza del 16.09.2025, letta la relazione del relatore, Primo referendario dott. Carlo Efisio Marrè Brunenghi, udito l'avv. Sergio Greco anche per delega dell'avv. Paolo Clarizia, udito il Pubblico Ministero nella persona del Sostituto Procuratore Generale dott. Pasquale Pedace, che concludevano come da verbale di udienza.

FATTO e DIRITTO

1. Con relazione d'irregolarità n. 7/25 del 3 febbraio 2025, il Magistrato designato ha avvertito che, seppur l'esame e la revisione del conto, in base alla documentazione in atti, possono dirsi conclusi positivamente, deve essere adito il Collegio al fine di valutare la questione preliminare della procedibilità del conto stesso, alla luce delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede consultiva della Corte dei conti, con la deliberazione n. 3/2014 (secondo cui, in attesa di una compiuta disciplina in materia di resa del conto giudiziale da parte delle Camere di commercio, i soggetti che maneggiano denaro pubblico o siano incaricati della gestione dei beni delle Camere di commercio, sono sottoposti all'obbligo di resa del conto giudiziale, in applicazione del combinato disposto dell'art. 37 del D.P.R. n. 254/2005 e degli articoli 93 e 233 del d. lgs. n. 267/2000, e che pertanto, sussiste l'obbligo della trasmissione alle sezioni Giurisdizionali dei conti resi dal tesoriere, dal responsabile della cassa interna, dal responsabile della gestione dei beni mobili ed immobili, nonché dall'incaricato della gestione dei titoli azionari, con applicazione dei modelli approvati con D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, con riferimento alle amministrazioni locali).

2. Il Tesoriere si è costituito col ministero degli avv.ti Paolo Clarizia del foro di Roma e Sergio Greco del foro di Cosenza, valorizzando la regolarità della gestione e concludendo per il discarico del Tesoriere.

3. All'udienza del 16.09.2025, udito il relatore, uditi l'avv.

Sergio Greco e il Pubblico ministero, i quali concludevano come da verbale in atti, la causa è stata trattenuta in decisione.

4. Premesso che nella sostanza la gestione di Banca Nazionale del Lavoro Spa, tesoriere dell'Azienda sanitaria provinciale di Crotone è regolare, in quanto la relazione del Magistrato istruttore non ha evidenziato alcuna criticità di merito e, anche alla luce delle difese dell'agente tesoriere, non vi sono ragioni per discostarsi da tale conclusione, il Collegio è tuttavia stato investito della preliminare questione della procedibilità del conto alla luce del *dictum* della deliberazione n. 3/14 delle Sezioni Riunite in sede consultiva con riferimento al conto del tesoriere delle Camere di Commercio (analogo a quello delle ASP).

In particolare, la questione concerne l'idoneità formale della presentazione, da parte del cassiere, del conto giudiziale su un modello ritenuto non conforme a quello che avrebbe dovuto essere usato.

Ed infatti, le criticità evidenziate concernono la mancanza di specificità di dettaglio, relativamente alle voci di entrata e di uscita, completo della classificazione per titoli, missioni e programmi coincidenti con il bilancio preventivo dell'Ente che, in tal guisa, non consentirebbero di entrare nel merito dell'esame della gestione.

A tale riguardo, come valorizzato dallo stesso Magistrato istruttore, il Collegio osserva che la delibera n. 3/14 delle Sezioni Riunite in sede consultiva citata sarebbe ormai superata dalla circostanza che il modello 11, così come quasi tutti i modelli (ad eccezione dei nn. da 21 a 24 del d.P.R. n. 194/1996), sarebbero stati abrogati dal d. lgs. n. 118/2011 modificato dal d. lgs. n. 126/2017.

Con la conseguenza che il conto depositato e definito mod. 11, altri non è che il quadro riassuntivo della gestione di cassa assimilabile al modello E (previsto dall'art. 37, comma 1 del d.P.R. n. 254/2005), senza alcun ulteriore tabulato allegato, contenente le voci di entrata ed uscita, codificati secondo il Codice SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici).

Lo stesso è regolarmente sottoscritto con firma digitale e, nella nota a firma del tesoriere del 17 maggio 2023, sul punto si legge: "Il Tesoriere non gestisce il bilancio dell'azienda, in quanto svolge solo un servizio di cassa, pertanto il modello 11, non riporta lo svolgimento dei titoli di entrata e di uscita".

Ed in effetti, il rapporto tra la ASP di Crotone e BNL Spa - giusta la convenzione per la gestione del servizio di tesoreria (repertorio n. 185 del 2009 oltre alla Delibera n. 106 del 24 marzo 2017, di rinegoziazione delle condizioni contrattuali) - pur definito genericamente di "tesoreria", si sostanzia in effetti in un mero servizio di cassa, ove l'istituto bancario si limita esclusivamente

ad effettuare riscossioni e pagamenti in esecuzione degli ordinativi emessi dall'Ente, senza alcun altro onere.

In tale cornice, compito dell'Istituto è quello di rendicontare detta attività evidenziandone il risultato finale in termini, appunto, di cassa: tale adempimento è stato assolto da BNL Spa e le risultanze della gestione evidenziate dal conto depositato in atti (nelle forme del modello 11 allegato al d.P.R. n. 194/96) è *secundum legem* riassuntivo della gestione di cassa (senza fornire il bilancio dell'azienda sanitaria) e i dati in esso contenuti consentono di dichiarare la gestione regolare.

5. Non si dà luogo a pronuncia sulle spese.

PQM

La Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la regione Calabria, definitivamente pronunciando sul conto giudiziale n. 37609, reso da Banca Nazionale del Lavoro Spa, tesoriere dell'Azienda sanitaria provinciale di Crotone per l'esercizio finanziario 2018, così provvede:

- dichiara la procedibilità del conto.
- dichiara la regolarità del conto con discarico dell'agente.

Nulla per le spese.

Così deciso in Catanzaro, nella Camera di consiglio del 16 settembre 2025.

Il Giudice relatore

Il Presidente

Carlo Efisio Marre' Brunenghi

Domenico Guzzi

Firmato digitalmente

firmato digitalmente

